



Regione Umbria - Assemblea legislativa

RIFIUTI: “L’APPROVAZIONE DEL PIANO D’AMBITO DA PARTE DEL COMUNE DI CITTÀ DI CASTELLO PENALIZZA IL TERRITORIO E RIVELA UNA MAGGIORANZA SUCCUBE DI INTERESSI CONTRARI ALL’ALTO TEVERE” - NOTA DI LIGNANI MARCHESANI (PDL)

23 Dicembre 2011

In sintesi

Il consigliere regionale Andrea Lignani Marchesani (Pdl) critica l’approvazione da parte del Comune di Città di Castello del Piano d’Ambito dei rifiuti, giudicandola “penalizzante” per gli interessi del territorio dell’Alto Tevere. Lignani Marchesani spiega che consentendo l’ampliamento dell’impianto di Belladanza si individua Città di Castello come “sede di discarica regionale, non prevedendo possibilità di ulteriori impianti di smaltimento al di là di una fantomatica, utopica e irrealizzabile raccolta differenziata”. Lignani giudica “bucolica e affascinante” l’equazione “niente discariche, inceneritori zero, più raccolta differenziata”, ritenendola una “una pia illusione” che avalla “il sostegno cieco alla sinistra radicale presente in Consiglio regionale che, a parte qualche levata di scudi, non ha mai inciso in scelte strategiche in questo campo”.

(Acs) Perugia, 23 dicembre 2011 - “È veramente incredibile che la maggioranza del Consiglio comunale di Città di Castello abbia approvato senza battere ciglio il Piano d’Ambito dei rifiuti che, con l’ampliamento della discarica di Belladanza, sancisce una forte penalizzazione del territorio tifernate e pone seri interrogativi sul futuro di una gestione strategica per il territorio”. Così il consigliere regionale **Andrea Lignani Marchesani** (Pdl) contrario al fatto che si continui ad avallare un Piano dei rifiuti regionale approvato dal Centrosinistra nel 2009 “che fa di Città di Castello la sede di discarica regionale, non prevedendo possibilità di ulteriori impianti di smaltimento al di là di una fantomatica, utopica e irrealizzabile raccolta differenziata”.

Lignani Marchesani ricorda come “alla vigilia delle elezioni regionali passate, tutto fu minimizzato e si presero in giro i cittadini delle Comunità che insistono intorno al territorio Belladanza ai quali, in una riunione alla presenza di massimi rappresentanti istituzionali nel 2007, era stato solennemente promesso che in breve tempo l’impianto sarebbe stato chiuso. Oggi invece - aggiunge l’esponente del Pdl - viene addirittura celebrato come positivo l’ampliamento della discarica di Belladanza, mentre non è stato ancora individuato il sito di un inceneritore previsto nel Piano regionale nel Comune di Perugia che, chiudendo il ciclo dei rifiuti, dovrebbe alleggerire la pressione sulle discariche. In pratica nei prossimi anni lo smaltimento in discarica aumenterà con tutte le conseguenze del caso e soluzioni alternative e tecnologicamente avanzate sono ancor oggi a livello di chiacchiere”.

Il consigliere regionale del centrodestra ribadisce poi che “l’equazione bucolica e affascinante ‘niente discariche, inceneritori zero, più raccolta differenziata’ è una pia illusione per avallare il sostegno cieco alla sinistra radicale presente in Consiglio regionale che, a parte qualche levata di scudi, non ha mai inciso in scelte strategiche in questo campo. Sarebbe ora - conclude Lignani Marchesani - che i vari comitati se ne rendessero conto. Ma soprattutto sarebbe ora che l’atteggiamento inerte e dilatorio della Giunta regionale che a parole prefigura un unico ambito di gestione regionale, si trasformasse in concreta operatività incidendo sulle sperequazioni territoriali che hanno portato all’eccessivo sfruttamento di alcuni territori e ad indebiti privilegi in termini ambientali e tariffari a favore di altri”.
RED/tb

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-lapprovazione-del-piano-dambito-da-parte-del-comune-di>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/rifiuti-lapprovazione-del-piano-dambito-da-parte-del-comune-di>